

indiscipline

rivista di scienze sociali

n. 5, anno III, 1.2023

Morlacchi Editore *U.P.*

indiscipline

rivista di scienze sociali

n. 5, anno III, 1.2023

Morlacchi Editore U.P.

ISSN (print) 2784-8272

ISBN/EAN (print) 978-88-9392-429-0

Direttore editoriale

Ambrogio Santambrogio

Coordinamento editoriale

Paola Borgna (sociologa, Università di Torino)

Stefano Cristante (sociologo, Università del Salento)

Ambrogio Santambrogio (sociologo, Università di Perugia)

Collaborano

Emanuela Abbatecola (sociologa, Università di Genova), Mauro Agostini (saggista), Stefano Anastasia (giurista, Università di Perugia), Manuel Anselmi (sociologo, Università di Bergamo), Francesco Antonelli (sociologo, Università di Roma Tre); Piergiorgio Ardeni (economista, Università di Bologna), Viviana Asara (sociologa, Università di Vienna), Sergio Belardinelli (sociologo, Università di Bologna), Marinella Belluati (sociologa, Università di Torino), Davide Bennato (sociologo, Università di Catania), Luca Bertolino (filosofo, Università di Torino), Francesca Bianchi (sociologa, Università di Siena), Paul Blokker (sociologo, Università di Bologna), Andrea Borghini (sociologo, Università di Pisa), Davide Borrelli (sociologo, Università di Napoli SOB), Sergio Brancato (sociologo, Università di Napoli), Lorenzo Bruni (sociologo, Università di Perugia), Carlo Capello (antropologo, Università di Torino), Roberto Cavallo Perin (giurista, Università di Torino), Massimo Cerulo (sociologo, Università di Napoli, CERLIS Università di Parigi), Federico Chicchi (sociologo, Università di Bologna), Guglielmo Chiodi (economista, Università di Roma La Sapienza), Luigi Cimmino (filosofo, Università di Perugia), Maria Teresa Consoli (sociologa, Università di Catania), Luca Corchia (sociologo, Università di Chieti), Fiammetta Corradi (sociologa, Università di Pavia), Vincenzo Costa (filosofo, Università del Molise), Colin Crouch (sociologo, Università di Warwick), Mirella Damiani (economista, Università di Perugia), Marco Damiani (sociologo, Università di Perugia), Mauro Di Meglio (sociologo, Università di Napoli l'Orientale), Cristiano D'Orsi (giurista, Università di Johannesburg), Manuel Fernández-Esquinas (sociologo, Institute for Advanced Social Studies, CSIC, Spain), Alessandro Ferrara (filosofo, Università di Roma "Tor Vergata"), Laura Gherardi (sociologa, Università di Parma), Mirella Giannini (sociologa), Renato Grimaldi (sociologo, Università di Torino), Sari Hanafi (sociologo, American University of Beirut), Roberta Iannone (sociologa, Università di Roma La Sapienza), Paolo Jedlowski (sociologo, Università della Calabria), Gerardo Ienna (filosofo, Università di Verona), Emiliano Ilardi (sociologo, Università di Cagliari), Pina Lalli (sociologa, Università di Bologna), Carmen Leccardi (sociologa, Università di

Milano Bicocca), Mariano Longo (sociologo, Università del Salento), Lidia Lo Schiavo (sociologa, Università di Messina), Sergio Manghi (sociologo, Università di Parma), Emiliana Mangone (sociologa, Università di Salerno), Danilo Martuccelli (sociologo, Université de Paris – Universidad Diego Portales), Alfio Mastropaolo (politologo, Università di Torino), Alvisè Mattozzi (sociologo, Università di Bolzano), Andrea Millefiorini (sociologo, Università della Campania), Dario Minervini (sociologo, Università di Napoli), Cristina Montesi (economista, Università di Perugia), Paolo Montesperelli (sociologo, Università di Roma La Sapienza), Annalisa Murgia (sociologa, Università di Milano), Gianluca Navone (giurista, Università di Siena), Gaspare Nevola (politologo, Università di Trento), Apostolos G. Papadopoulos (sociologo, Harokopio University, Atene), Massimo Pendenza (sociologo, Università di Salerno), Laura Pennacchi (economista), Angela Perulli (sociologa, Università di Firenze), Alessandra Pioggia (giurista, Università di Perugia), Eleonora Pironalli (filosofa, Università di Roma La Sapienza), Giovanni Pizza (antropologo, Università di Perugia), Alessandra Polidori (sociologa, Università di Perugia), Pier Paolo Portinaro (filosofo, Università di Torino), Alessandro Pratesi (sociologo, Università di Firenze), Walter Privitera (sociologo, Università di Milano Bicocca), Lorenzo Sabetta (sociologo, Università di Roma La Sapienza), Matteo Santarelli (filosofo, Università di Bologna), Mariano Sartore (urbanista, Università di Perugia), Rocco Sciarrone (sociologo, Università di Torino), Roberto Segatori (sociologo), Marco Solinas (filosofo, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa), Carlo Sorrentino (sociologo, Università di Firenze), Fabrizio Tonello (politologo, Università di Padova), Antonio Vallini (giurista, Università di Pisa), Lorenzo Viviani (sociologo, Università di Pisa).

Direttore responsabile

Giovanni Landi

Hanno collaborato ai primi numeri di indisciplin

Elena Pulcini

Franco Rositi

Copyright © 2023 by Morlacchi Editore, Piazza Morlacchi 7/9, Perugia.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata.

Il numero è disponibile in Open Access e acquistabile nella versione cartacea sul sito internet www.morlacchilibri.com/universitypress/ e nei principali canali di distribuzione libraria.

Finito di stampare nel mese di aprile 2023 presso la tipografia Logo srl, Borgoricco (PD).

Testata regolarmente registrata presso il Tribunale di Perugia al n. 674/2021 R.G.V.G. (n. 4/2021 Registro Stampa del 05/02/2021).



indice

9

presentazione

sezione monografica

Linguaggi indisCIPLINATI di genere

(a cura di Emanuela Abbatecola,
Marinella Belluati, Luisa Stagi)

12

presentazione sezione
monografica

sezione monografica

note critiche

16

**Raffaella Ferrero Camoletto,
Federico Sabatini**

Maschilità e linguaggio

Eric Louis Russell, *Alpha Masculinity: Hegemony in Language and Discourse*, Palgrave Macmillan, Cham, 2021

26

Alice Scavarda

La ricercatrice vulnerabile: metodi creativi e studio delle forme di alterità

R. Behar, *The vulnerable observer. Anthropology that breaks your heart*, Boston, Beacon Press, Massachusetts, 1996
Alberta Giorgi, Micol Pizzolati, Elena Vacchelli, *Metodi creativi*

per la ricerca sociale. Contesto, pratiche e strumenti, il Mulino, Bologna, 2021

35

Emanuela Mangiarotti

Per una ribellione dei corpi nell'Università

Rachele Borghi, *Decolonialità e privilegio. Pratiche femministe e critica al sistema-mondo*, Meltemi, Roma, 2020

sezione monografica

recensioni

46

Mariella Berra

Ancora diversamente eguali

Louise Lafortune, Audrey Groleau, Claire Deschênes, *Manifeste à propos des femmes en STIM. 50 textes positifs et percutants*, JFD EDITIONS, Montreal, 2022

51

Franca Roncarolo

La difficile rappresentanza di genere: ostacoli e prospettive per una democrazia più inclusiva

Marta Regalia, *Una democrazia dimezzata. Autoselezione, selezione ed elezione delle donne in Italia*, Prefazione di Emma Bonino, EGEA, Milano, 2021

56

Mirella Giannini

Morale di genere. Dal particolarismo delle donne all'universalismo degli umani

Elena Pulcini, *Tra cura e giustizia. Le passioni come risorsa sociale*, Bollati Boringhieri, Torino, 2020

60

Graziella Priulla

Uomini, donne, discorsi

Manuela Manera, *La lingua che cambia*, Eris, Torino, 2021

65

Oscar Ricci

Hate speech tra minaccia sociale e libertà di espressione

Barbara Giovanni Bello, Laura Scudieri (a cura di), *L'odio online. Forme, prevenzione e contrasto*, Giappichelli Editore, Torino, 2022

70

Alberta Giorgi

Una situazione sangria – perché ascoltare un podcast che parla di femminismo intersezionale

Femminista si diventa! – Un podcast di FRidA UniTo

74

Pina Lalli

Speriamo sia di buon umore: di femminicidio e altro ancora

Loubna Serraj, *Pourvu qu'il soit de bonne humeur*, Au diable vauvert, Vauvert, 2021

il classico in discussione

Karl Marx, *Quaderno Spinoza*, a cura di L. Filieri, Bompiani, Milano, 2022

(a cura di Ambrogio Santambrogio)

80

Vittorio Morfino

L'incontro Marx-Spinoza

91

Cristina Zaltieri

Il lungo incontro di Marx con Spinoza

101

Federico Chicchi

Marx, Spinoza e il feticismo delle merci

speciale

dedicato a Bruno Latour

(a cura di Paola Borgna)

114

Paolo Landri

Una nuova guida per l'immaginazione sociologica: l'Actor-Network Theory

Bruno Latour, *Reassembling the Social. An Introduction to Actor-Network Theory*, Oxford University Press, Oxford, 2005 (tr. it., *Riassemblare il sociale*, Meltemi, Milano, 2022)

124

Alvise Mattozzi

La ricezione di Bruno Latour in Italia a partire da alcuni recenti saggi

Mariano Croce, *Bruno Latour. Irriduzionismo. Attante. Piattezza. Ibridi*. Gaia, DeriveApprodi, Roma, 2021

Nicola Manghi, *Face à Latour. Dalla sociologia della scienza alla geopolitica dell'antropocene*, in B. Latour, *Essere di questa terra. Guerra e pace al tempo dei conflitti ecologici*, Rosenberg & Sellier, Torino, 2019

Paolo Peverini, *Alla ricerca del senso. Bruno Latour in dialogo con la semiotica*, NuovaCultura, Roma, 2019

note critiche

136

Giovanni Barbieri

L'antipolitica vista da una prospettiva machiavelliana

Vittorio Mete, *Antipolitica. Protagonisti e forme di un'ostilità diffusa*, il Mulino, Bologna, 2022

145

Sergio Belardinelli

All'inizio non eravamo così selvaggi

D. Graeber, D. Wengrow, *L'alba di tutto. Una nuova storia dell'umanità*, Rizzoli, Milano, 2022

150

Paolo Bory

Le ombre della rivoluzione

Gabriele Balbi, *L'ultima ideologia. Breve storia della rivoluzione digitale*, Laterza, Roma-Bari, 2022

158

Carlo Capello

'Perciò veniamo bene... nei romanzi'. Gli antropologi tra narrativa e storia

Fabio Dei, *Frazer e la cultura del Novecento*, Carocci, Roma, 2022

Charles King, *La riscoperta dell'umanità*, Einaudi, Torino, 2019

Renzo Guolo, *I ferventi. Gli etnologi francesi tra esperienza interiore e storia*, Mondadori Education, Milano, 2021

169

Stefano Cristante

La complicata costruzione della dignità nell'esplosione contemporanea dei suoi contrari

Charo Lacalle, *(In)dignidades mediáticas en la sociedad digital*, Ediciones Cátedra, Madrid, 2022

175

Giuseppe Patisso

Il colore della schiavitù e i suoni della libertà

Gianfranco Salvatore (a cura di), *Il chiaro e lo scuro*, Argo, Lecce, 2021

185

Laura Pennacchi

Diritti, eguaglianza, potere: dal neoliberismo a nuovi sentieri per la sinistra

Emanuele Felice, *La conquista dei diritti. Un'idea della storia*, il Mulino, Bologna, 2022

Carlo Trigilia, *La sfida delle disuguaglianze. Contro il declino della sinistra*, il Mulino, Bologna, 2022

Maria Rosaria Ferrarese, *Poteri nuovi. Privati, penetranti, opachi*, il Mulino, Bologna, 2022

196

Federico Quadrelli

Per una politica economica del populismo?

Philip Manow, *Die Politische Ökonomie des Populismus*, Suhrkamp, Berlin, 2019

205

Ambrogio Santambrogio

La crisi dell'Europa

Diego Giannone, Adriano Cozzolino (a cura di), *Fratture nell'Unione. L'Europa dentro le crisi del XXI secolo*, Mimesis, Milano-Udine, 2020

210

Matteo Santarelli

All'ombra del sociale. Le dimensioni critiche e problematiche della socialità solidale

Lorenzo Bruni, *Solidarietà critica. Patologie neoliberali e nuove forme di socialità*, Meltemi, Milano, 2021

recensioni

222

Viviana Asara

Il modo di vita imperiale: una chiave per leggere l'attuale crisi socio-ecologica

Ulrich Brand & Markus Wissen, *The imperial mode of living. Everyday life and the ecological crisis of capitalism*, Verso, London, 2021

227

Massimo Cerulo

Perché mai restare al Sud?

Vito Teti, *La restanza*, Einaudi, Torino, 2022

232

Anna Simone

Il ritorno dello Stato penale: dall'illuminismo giuridico al populismo penale

Stefano Anastasia, *Le pene e il carcere*, Mondadori Università, Milano, 2022

presentazione

La sezione monografica che apre il numero si propone programmaticamente come *indisciplinata*.

In primo luogo perché dedicata a temi e questioni – l’intersezionalità e i linguaggi di genere – che spesso sfidano il *mainstream* del sapere accademico, dei suoi formati e dei suoi registri; poi, nello smascherare le finte concessioni di spazio loro concesso; infine, per il suo invitare a pensare diversamente materie di studio e modi di fare ricerca tra (in) discipline. Emanuela Abbatecola, Marinella Belluati e Luisa Stagi hanno curato la raccolta di interventi su una selezione di testi (ivi compreso un romanzo e gli episodi di un podcast) sulle pratiche discorsive come modi di fare maschilità o di generare violenza e, più in generale, sullo spazio del discorso come spazio pubblico da costruire e presidiare; sul contributo dei metodi di ricerca creativi allo studio di diverse forme di alterità; sui femminismi contemporanei e sulle pratiche creative e trasformative fondate su una metodologia della decolonialità; sulla proposta di universalizzazione dell’etica e della pratica della cura, tradizionalmente considerata particolarismo femminile. Le curatrici non hanno però trascurato i temi più classici e frequentati di questi ambiti, come le disuguaglianze di genere nei percorsi scolastici e nelle professioni, o nella rappresentanza politica; e il femminicidio. L’insieme dei testi analizzati compone un quadro fitto e articolato, su cui è possibile ritagliare molteplici e originali percorsi di lettura.

Il classico proposto per la discussione, in occasione della pubblicazione di una sua nuova edizione curata da Ludovica Filieri nel 2022, è *Quaderno Spinoza*, che raccoglie il testo dei quaderni di estratti da Spinoza del giovane Marx. Se ne discute in tre note centrate sull’interesse teoretico e politico dell’incontro Spinoza-Marx e sugli inneschi spinoziani nella tradizione marxista che si sono generati proprio nei tentativi di leggere la filosofia di Marx alla luce di Spinoza.

All’opera dell’“indisciplinato” e ora compianto Bruno Latour il fascicolo che presentiamo dedica due note. La prima ricostruisce la traiettoria della sua proposta di rinnovamento del pensiero e della pratica

sociologica contemporanea centrata sulla *Actor Network Theory*, a partire da un testo pubblicato nel 2005 e tradotto in italiano solo recentemente; la seconda ne descrive la ricezione – lenta, frammentaria, e spesso contrastata – nel nostro Paese. Le note costituiscono una utile guida per i neofiti ad alcuni costrutti fondanti dell’opera di Latour.

Un considerevole numero di contributi delle sezioni di note critiche e delle recensioni non monografiche tornano su temi di evidente riferimento per i collaboratori della rivista. Essi ruotano attorno al neo-liberalismo (anche richiamato come modello neo-liberista, o neo-liberismo), dalla cui critica prende avvio, oppure alla cui critica conducono, i testi analizzati e/o la lettura che se ne propone. Il neo-liberalismo compare come il convitato di pietra della crisi della sinistra (Laura Pennacchi); come modello che spinge le fratture politiche, economiche e sociali in una direzione che mette in crisi lo stesso progetto Europa (Ambrogio Santambrogio); nelle contraddizioni socio-ecologiche cui dà origine (Viviana Asara); come caratterizzato da patologie sociali cui rispondere con la solidarietà (Matteo Santarelli); a fondamento di un corto-circuito che crea nuove marginalità, che poi gestisce attraverso gli strumenti coercitivi delle pene e del carcere (Anna Simone).

Dei due interventi che mettono al loro centro l’anti-politica e il populismo (Giovanni Barbieri e Federico Quadrelli), il secondo pure torna sull’importanza di una connessa critica alla globalizzazione e al capitalismo.

A quelli presentati, si alterna la trattazione di soggetti come la costruzione dell’alterità (Giuseppe Patisso) e la costruzione e disseminazione di ‘indegnità’ ad opera dei media (Stefano Cristante); la rivoluzione digitale come quasi-religione (Paolo Bory); il Sud e coloro che restano (Massimo Cerulo); i rapporti e le affinità tra antropologia e letteratura (Carlo Capello); il contributo dell’antropologia ad una possibile ri-scrittura della storia dell’umanità (Sergio Belardinelli).

La sezione monografica del prossimo numero sarà dedicata al tema del merito, e sarà curata da Davide Borrelli.

Il Coordinamento editoriale